

Marzo
2011

N.36

PERIODICO DI INFORMAZIONE DI ASIU S.P.A.

Educazione ambientale permanente



Decoro urbano

*Al via le nuove iniziative
di sensibilizzazione*

Dalle cose buone...

*ASIU lancia la nuova campagna
di comunicazione*

Isole Ecologiche

*Razionalizzazione delle
strutture gestite da ASIU*

Sulle tracce dei nostri rifiuti

*Conoscere cosa ne viene fatto
per comportarsi di conseguenza*

Sommario

- 3 Raccolta differenziata
- 4 Decoro urbano
- 6 Nuova campagna di comunicazione ASIU
- 7 Isole Ecologiche
- 8 ASIU potenzia le postazioni dei cassonetti

Parchi informa

- 9 La struttura organizzativa e le risorse umane nell'esperienza della Parchi Val di Cornia
- 10 L'incidenza della cultura sull'economia e lo sviluppo locale
- 12 Visite di primavera nei Parchi Val di Cornia

- 13 Ad ogni rifiuto il proprio cassonetto
- 14 Sulle tracce dei nostri rifiuti
- 16 Ric, Rec e Riu: una guida alla raccolta differenziata
- 17 ASIU presente a "Quanto basta"
- 18 In linea con il Presidente
- 19 ASIU e Scuola

**PERIODICO
DI INFORMAZIONE
DI ASIU S.P.A.
loc. Montegemoli
57025 Piombino**

Presidente: Fulvio Murzi
Direttore Responsabile:
Giuseppe Tabani,
testi a cura di:
Giuseppe Tabani
Simone Pierozzi

Parchi Informa:
Ufficio Marketing
e Comunicazione
Parchi Val Di Cornia

progetto grafico:
Studio Cinzia Ghelardini
Venturina (LI)

stampa:
Tipografia
Bandeccchi & Vivaldi
Pontedera
chiuso in redazione
31 Marzo 2011

Registrazione Tribunale di
Livorno n° 656
del 04/08/'99

Redazione c/o ASIU S.P.A.
Distribuzione gratuita

Stampato su carta riciclata



ASIU 2011

Il punto sulle linee di azione per una vera gestione integrata dei rifiuti

Gestire integralmente il ciclo dei rifiuti significa ogni giorno compiere azioni coerenti con un'idea di sviluppo che metta in primo piano le tematiche della sostenibilità nei confronti soprattutto del territorio in cui si opera, ponendo attenzione alle sue peculiarità e alle caratteristiche, siano esse ambientali, economiche, produttive o sociali. Tutto questo vuol dire avere una visione di insieme che consenta di anticipare, prevenire e soddisfare i bisogni, e di pianificare strategie integrate che riescano a dare risposte concrete alle esigenze di tutti senza contrapposizione tra tessuto sociale e tessuto produttivo.

In tale ottica ASIU opera nei confronti della gestione dei rifiuti a 360° con azioni che riescano a tradurre nella pratica quotidiana ciò che nelle logiche di progettazione e pianificazione è sempre in primo piano.

Dalle raccolte differenziate con cassonetti stradali o con isole ecologiche informatizzate, al trattamento dei rifiuti urbani, speciali e di quelli siderurgici, ASIU mette in campo mezzi, attrezzature, uomini e tecnologie per gestire integralmente il ciclo dei rifiuti prodotti sul territorio della Val di Cornia e per raggiungere l'ambizioso obiettivo riassumibile con le parole "Rifiuti Zero".

Servizi di raccolta mirati, con l'ausilio di attrezzature e tecniche nuove capaci di coinvolgere ed interagire con gli utenti, rappresentano strumenti operativi importanti per raggiungere gli obiettivi prefissati.

- il servizio di raccolta differenziata,

con cassonetti stradali o con modalità porta a porta

- la razionalizzazione e l'informatizzazione dei Centri di raccolta con un sistema di pesatura e riconoscimento utenti
- raccolte domiciliari effettuate agli esercizi commerciali e alle aziende terziarie
- le raccolte differenziate specifiche effettuate presso le amministrazioni, le scuole, durante il periodo estivo sulle spiagge, con progetti specifici ad associazioni, come l'ultima raccolta differenziata presso la piscina comunale di Piombino

Assieme a questi servizi vi è una riprogettazione dello sviluppo impiantistico che consentirà di aumentare l'efficienza nella valorizzazione dei rifiuti, diminuendo lo scarto da conferire in discarica, con notevoli miglioramenti sull'impatto ambientale.

La Divisione rifiuti industriali con la Piattaforma Polifunzionale di recente realizzazione ha per specifica vocazione il trattamento dei rifiuti siderurgici che vengono recuperati trasformandoli in prodotti a norma UNI da utilizzare nel settore delle costruzioni stradali e manufatti assimilati.

In ASIU è sempre presente la spinta verso la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo per il miglioramento continuo delle performance, come testimoniano le proficue collaborazioni con enti di ricerca quali CNR IGAG.



RACCOLTA DIFFERENZIATA

Le percentuali 2010

Le percentuali di raccolta differenziata che si sono registrate per l'anno 2010 nei comuni serviti da ASIU sono tutto sommato soddisfacenti, anche se in alcuni casi si sono registrate piccole flessioni. Al di là di qualsiasi dato puramente statistico, però, è necessario considerare questi dati integrandoli con la realtà del territorio da cui scaturiscono, tenendo ben presenti quindi tutte le sfaccettature economiche e sociali che ovviamente una società civile implica e comporta. Se così non facessimo, si rischierebbe di non comprendere a pieno ciò che le percentuali

stanno a significare e di rendere un quadro generale molto diverso da quello che è la realtà.

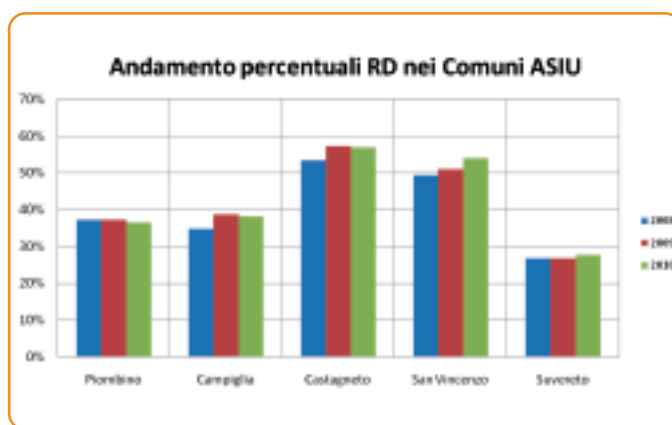
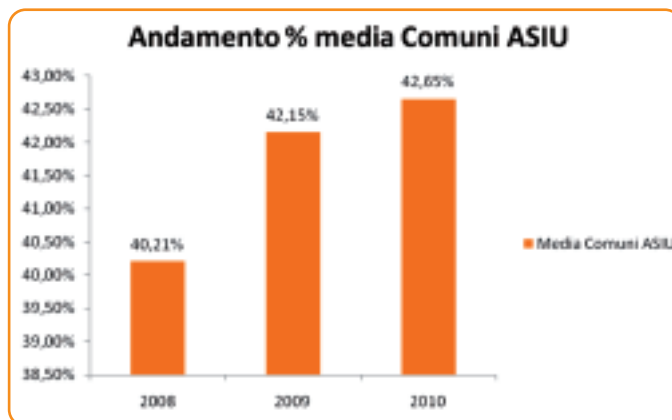
Il dato che ne esce fuori è che al di là delle oscillazioni negative o positive che possano essere riscontrate su vari comuni, la raccolta differenziata è una pratica sostanzialmente radicata nelle abitudini dei cittadini dei comuni serviti. La percentuale media che scaturisce si attesta infatti intorno al 43%, indicando come circa la metà dei rifiuti prodotti sul territorio vengano conferiti nei contenitori in modo differenziato.

Il dato assume ancor più importanza se si analizza l'andamento della percentuale media calcolata su tutti e cinque i comuni in cui ASIU eroga i propri servizi.

In alcuni casi, analizzando i singoli Comuni, si assiste a vere e proprie eccellenze, come per San Vincenzo o Castagneto Carducci che superano ampiamente il 50% di raccolta differenziata.

In altri casi, invece, pur vedendo percentuali molto più contenute, si vedono i segnali di una ripresa e di un cambio di marcia dei cittadini, come ad esempio accade per Suvereto.

Dando una rapida occhiata al grafico riepilogativo, si nota subito come negli ultimi tre anni, salvo alcune piccole oscillazioni, il trend sia stato pressoché positivo o quanto meno stabile. Ciò può dimostrare due cose: che la tendenza ad effettuare la raccolta differenziata sia ormai radicata su una larga fetta di po-



polazione, oppure che la totalità della popolazione effettua la raccolta differenziata solo di alcune tipologie di rifiuti e non per tutte.

Da tale dato è quindi necessario partire per analizzare una situazione che se sino a qualche tempo fa poteva ritenersi più che sufficiente, ad oggi non può essere considerata un traguardo.

Le sempre più stringenti disposizioni normative attuali, infatti, individuano come il traguardo da raggiungere entro il 2012 il 65% di raccolta differenziata. Per di più i vari consorzi, ai quali viene inviato il materia-

le raccolto separatamente, hanno ridotto in modo drastico i limiti di ammissibilità dei materiali non conformi.

Ciò significa che se fino allo scorso anno su 100kg di materiale inviato, erano ammessi 15 kg di scarto, ad oggi tale quantitativo si è ridotto a 5kg. Tutto ciò significa che da oggi dovremo cominciare a pensare sia alla quantità che alla qualità dei materiali raccolti in maniera differenziata.

Quindi, dovremo aumentare la quantità di rifiuti che separiamo, facendo però attenzione alla qualità dei materiali, cioè, ad esempio, sciacquare le bottiglie e barattoli ed i flaconi sporchi o con residui di ciò che contenevano.

Anche in tale direzione si dovranno quindi indirizzare gli sforzi di tutti coloro che a vario titolo hanno voce in capitolo nella gestione dei rifiuti, a partire ancora una volta dai cittadini tutti, che con i loro gesti individuali e quotidiani rappresentano il primo tassello di una filiera che come è auspicabile risulti sempre più virtuosa.

ASIU da parte sua, dovrà per forza di cose essere obiettiva e critica nei confronti dei servizi che attualmente eroga, operando un'analisi attenta e ricercando le migliori soluzioni possibili nel favorire tutti i cittadini a contribuire fattivamente al raggiungimento del risultato. Tale analisi, inoltre, dovrà essere affrontata alla luce di quanto le nuove disposizioni derivanti dai consorzi della filiera e dagli accordi tra questi e le associazioni dei comuni impongono.

DECORO URBANO

Al via le nuove iniziative di sensibilizzazione

Sono ripartite in questi giorni le azioni che Amministrazione Comunale di Piombino ed ASIU hanno ideato all'interno di un progetto di sensibilizzazione per il decoro ed il rispetto del contesto urbano.

ASIU e Comune di Piombino già da tempo hanno dato il via ad un progetto che intende attuare azioni concrete

e mirate per la mitigazione e l'eliminazione di criticità reali alle quali ormai siamo abituati, ma nei confronti delle quali è necessario dare un'adeguata risposta.

Il progetto si pone come scopo principale quello di sensibilizzare i cittadini circa l'adozione di comportamenti corretti nei confronti del contesto urbano, ponendo l'accento sulla tematica della pulizia degli spazi pubblici e più in generale del decoro del bene comune come patrimonio da rispettare e tutelare, con specifici riferimenti alla gestione dei rifiuti da parte di tutti i cittadini.

L'esigenza di pianificare e mettere in atto una simile iniziativa nasce dalle istanze che più parti della società pongono sia ad ASIU che all'Amministrazione Comunale di Piombino, e che emergono dalle azioni di ascolto e monitoraggio che quotidianamente vengono messe in opera sul territorio.

Il via a tale progetto è stato dato con l'iniziativa "Facciamo Piazza Pulita", che ha visto lo scorso anno l'attuazione

di una giornata di pulizia di piazza Bovio e delle aree verdi circostanti, e alla quale hanno partecipato non solo ASIU e Amministrazione Comunale, ma anche cittadini e associazioni.

Le azioni di sensibilizzazioni sono andate avanti con la giornata dedicata alla lotta contro l'abbandono delle deiezioni canine. Con lo slogan "Una soluzione...non può essere il pannolone" assieme alle scuole di Piombino, ENPA e all'Amministrazione Comunale sono stati distribuiti gratuitamente appositi sacchetti per la raccolta delle deiezioni ai possessori di cani, contestualmente all'invio di una lettera a firma del Sindaco.

Parallelamente è stata redatta la prima Carta del Decoro del Comune di Piombino, all'interno della quale sono riportate tra l'altro le sanzioni amministrative nelle quali si può incorrere se si adottano comportamenti sbagliati nei confronti del patrimonio cittadino.

Nel frattempo l'emergere e l'indivi-



duazione di criticità più o meno note hanno fatto sì che si lavorasse per cercare soluzioni ed azioni che potessero dare risposte concrete alle nuove esigenze.

Nel mese di Dicembre, ad esempio, sono stati completamente rivisti i pannelli informativi presso le postazioni a gabbia per il conferimento del cartone da esercizi commercia-

li. Oggi, la scritta "SOLO CARTONE" è molto più visibile, così come lo sono gli orari per il conferimento dei rifiuti. Tale azione, è stata intrapresa per eliminare ogni possibile alibi per chi conferisce erroneamente i propri rifiuti all'interno delle postazioni. Altre azioni verranno messe in atto a partire dai prossimi giorni, con l'intento di mantenere viva l'attenzione su una tematica di fondamentale importanza per tutti i comuni serviti da ASIU.



Tra le azioni che verranno attuate ci sarà nuovamente la giornata di pulizia di Piazza Bovio, prevista per il 16 aprile; vi sarà inoltre la realizzazione di una specifica campagna di comunicazione composta da più azioni specifiche, che si integrano tra loro grazie alla finalità e agli

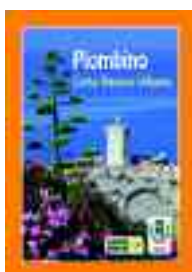
obiettivi da raggiungere.

L'attenzione sarà concentrata sull'abbandono dei rifiuti e sullo scarico abusivo. Spesso, infatti, si assiste a fenomeni di abbandono di rifiuti nelle più disparate parti dei vari territori comunali. In prossimità dei cassonetti, ma anche in zone periferiche di campagna, o addirittura nel mezzo della vegetazione della macchia mediterranea.

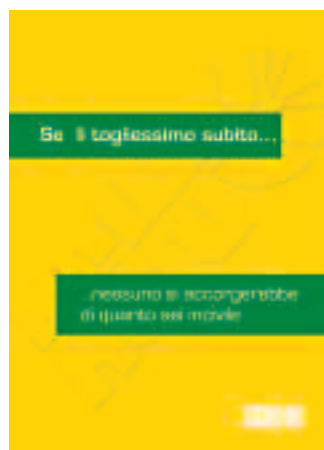
Con lo scopo di far capire una volta per tutte che tali gesti non possono essere tollerati, e



che non si possono giustificare con l'idea che tanto ci sarà qualcuno che gli raccoglie e normalizza le situazioni di criticità, verranno predisposti appositi cartelli da posizionare temporaneamente in prossimità dei rifiuti abbandonati, e con i quali far capire che se non venissero tolti i danni conseguenti, sia di immagine che di salute che di vivibilità del contesto urbano e non, sarebbero cause di un comportamento scorretto da parte di chi ha agito in



maniera sbagliata. I cartelli, riporteranno quindi slogan e frasi, a volte anche provocatorie, per far capire che non è con il concetto della delega che si vive in una comunità, bensì con il riconoscimento ed il rispetto delle responsabilità che ad ognuno spettano e dei ruoli che ogni soggetto è deputato a ricoprire. Il progetto, nella sua interezza, è inoltre composto dalle azioni di innovazione e potenziamento di servizi specifici (raccolte differenziate presso le strutture delle associazioni, isole ecologiche informatizzate, i percorsi di educazione ambientale nelle scuole, la razionalizzazione delle postazioni di cassonetti) e vuol rappresentare un contenitore all'interno del quale vari soggetti operano attraverso azioni mirate e stabilite di concerto sulla base di interessi specifici comuni e derivanti dalle "sollecitazioni sociali" verso le quali si intende dare una significativa risposta.



1. Monitoraggio e Pannelli mobili

Si prevede la realizzazione di appositi pannelli mobili da poter installare in modo temporaneo nei luoghi dove si trovi abbandono di rifiuti o conferimenti errati. I pannelli riporteranno scritte che serviranno a far capire che il concetto della delega, nei comportamenti individuali, non può essere accettato. Il motto "lo getto qui, tanto qualcuno lo raccoglie" non può e non deve essere la base dei comportamenti. Si intende così far capire l'importanza del gesto individuale, e la responsabilità che esso assume nei confronti della società.

2. Cartoline da Piombino

Si prevede la predisposizione e l'invio nominale di apposite cartoline, dove sarà rappresentato uno scorcio ben riconoscibile del nostro territorio con rifiuti abbandonati, o più plausibilmente un gesto concreto e realmente avvenuto di abbandono o scarico abusivo di rifiuti. Sulla cartolina sarà riportato un apposito slogan per cercare di far riflette-



re tutti quanti sull'effettivo danno di immagine ed economico che simili atteggiamenti recano al nostro territorio.

La cartolina può essere personalizzata in caso si riferisca all'utenza domestica o all'utenza commerciale.



3. Eco Informatori

Questa azione vuol favorire la comunicazione da cittadino a cittadino, con la contestuale riscoperta del bene comune, come valore da tutelare e da rispettare da parte di tutti e del quale tutti ci dobbiamo sentire legittimi proprietari.

Si prevede l'individuazione e la formazione di veri e propri eco-informatori, fatti da persone volontarie appartenenti al mondo dell'associazionismo così come a parti attive di cittadinanza, alle quali spetterà il compito di informare, comunicare e aiutare i cittadini, nonché monitorare l'andamento dei conferimenti presso i cassonetti tradizionali i punti di raccolta del cartone e più in generale sui comportamenti "errati" nei confronti del contesto urbano.

Tale azione vuol portare la comunicazione ambientale ed istituzionale da cittadino a cittadino, responsabilizzando le parti sensibili della popolazione e conferendo loro l'autorità e l'autorevolezza necessaria a svolgere una significativa azione sociale.

Ogni eco-informatore avrà questionari e materiale informativo per aiutare i cittadini nell'attuare. È indispensabile, per una migliore efficacia dell'azione comunicativa, che gli eco-informatori non siano riconducibili direttamente ad ASIU, bensì a parti attive della società quali associazioni, giovani ecc.

DALLE COSE BUONE NASCONO BUONE COSE

Lanciata la nuova campagna di comunicazione ASIU S.p.A.

Il 2001 si apre con il lancio della nuova campagna di comunicazione ASIU S.p.A. che intende informare e sensibilizzare i cittadini ad effettuare una corretta raccolta differenziata. La nuova campagna, sarà coordinata con tutte le azioni di comunicazione e sensibilizzazione che per quest'anno ASIU metterà in campo, a partire dalle azioni rivolte verso la sensibilizzazione al rispetto e alla tutela degli spazi e dei beni comuni.

Nello specifico, la campagna "Dalle cose buone...nascono buone cose", ha lo scopo di far porre l'attenzione non solamente sulle quantità di materiali raccolti in modo differenziato, ma anche sulla qualità di ciò che si va davvero ad introdurre nei contenitori.

Ciò nasce da più istanze: da una parte le nuove normative di settore, che prevedono di diminuire sensibilmente i limiti di ammissibilità per i materiali non conformi riscontrati all'interno dei diversi contenitori; dall'altra la necessità di ottenere attraverso la raccolta differenziata materiali puliti da poter riciclare con facilità, risparmiando sia a livello economico che ambientale.

Gli strumenti utilizzati dalla campagna sono molteplici e diversi ma complementari nel raggiungimento dei target da raggiungere. Poster e cartelloni saranno affissi in vari punti di ogni comune, sui quali poche frasi e imma-



gini significative serviranno da stimolo per chi li osserva ad approfondire il tema della qualità della raccolta differenziata.

Specifiche pagine del giornale aziendale ASIUInforma riporteranno puntualmente le modalità di conferimento delle diverse tipologie di rifiuto così come una specifica sezione del sito internet sarà interamente dedicata a questo tipo di informazioni. Ciò che la nuova campagna intende fornire è rappresentato da tutte quelle informazioni necessarie per far sì che i cittadini possano attuare una corretta raccolta differenziata dei rifiuti prodotti, concentrando l'attenzione sull'importanza dei gesti individuali. E' infatti fondamentale riconoscere come alla base della riuscita dei servizi e del raggiungimento degli obiettivi attesi, vi siano in primo luogo i gesti

ed i comportamenti che tutti i cittadini compiono. Le buone cose, come recita lo slogan della campagna, nascono infatti da una cosa buona, da un gesto da un comportamento, da un'idea che si ha del futuro, di ciò che intendiamo lasciare in eredità ai nostri figli, di ciò che vogliamo godere, dalla coerenza che sta tra l'idea e l'azione. Le buone cose che ne derivano sono rappresentate dalle risorse risparmiate, dal minor inquinamento, da una natura rispettata, dal saper che anche i nostri figli potranno godere domani di ciò che noi godiamo oggi.



ISOLE ECOLOGICHE

Razionalizzazione delle strutture gestite da ASIU

Da tempo ASIU sta operando in modo da attuare una vera e propria razionalizzazione dei servizi di raccolta differenziata, così da renderli efficienti ed efficaci sia da un punto di vista di risultati che da un punto di vista gestionale e quindi economico, rispondendo tra l'altro ad esigenze che derivano da aspetti normativi, aziendali e che tutti i cittadini/utenti hanno a più riprese manifestato.

In tal senso, vi è la progressiva razionalizzazione anche dei servizi di raccolta differenziata svolti attraverso le isole ecologiche su tutto il territorio servito, con particolare riferimento al Comune di Piombino.

L'avvio di tale processo si può dire che sia stato avviato più di un anno fa con la messa in attività di due strutture: l'isola ecologica itinerante e l'isola ecologica informatizzata di Donoratico.

A breve, infatti, altre strutture saranno installate nelle isole ecologiche gestite da ASIU, che consentiranno una completa uniformazione dei sistemi di incentivazione, e di rendicontazione che le prime due isole ecologiche hanno introdotto.

Le novità sostanziali per i prossimi mesi riguarderanno il Comune di Piombino. Qui, infatti, è prevista la chiusura delle due isole ecologiche cittadine, quella di via Giordano Bruno e quella di Fiorentina, che ormai non possono ritenersi funzionali alle nuove esigenze aziendali e dei cittadini. Al loro

posto sarà aperta una nuova isola ecologica, moderna e funzionale, in una zona strategicamente prescelta per motivi logistici, e che risulterà quindi di facile accesso sia ai cittadini/utenti che intendono conferirvi rifiuti, sia per i mezzi auto-

rizzati a caricare le frazioni merceologiche da avviare a recupero. La nuova isola ecologica sarà dotata di tutte le attrezzature e le infrastrutture necessarie a renderla all'avanguardia e maggiormente fruibile da tutti i cittadini.

Assieme all'apertura di questa nuova isola ecologica, vi sarà l'inaugurazione di un'isola ecologica informatizzata automatica, che verrà posizionata nel centro cittadino. Si tratta in sostanza di



una postazione per la raccolta differenziata di specifiche tipologie di rifiuti alla quale gli utenti potranno accedere in modo del tutto autonomo utilizzando la Tessera Servizi Ambientali. In pratica la stazione automatica funzionerà come una

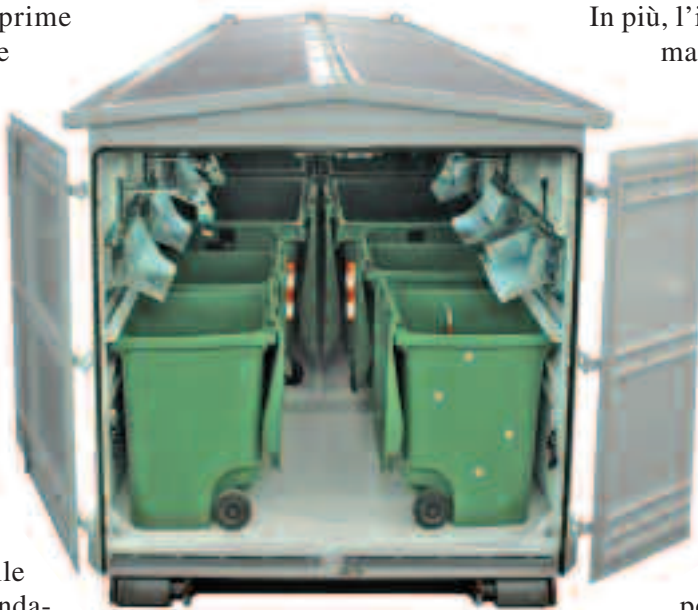
sorta di bancomat grazie al quale gli utenti potranno farsi identificare, selezionare sul display la tipologia di rifiuto che vorranno conferire, e depositarlo all'interno utilizzando l'apposita bocchetta che il sistema informatizzato aprirà.

In più, l'intero sistema di informatizzazione e di razionalizzazione delle

isole ecologiche, sarà esteso a tutte le altre strutture del territorio servito da ASIU, con l'installazione in una isola ecologica per Comune del sistema di riconoscimento utenti e pesatura rifiuti. Con tale operazione sarà quindi possibile anche allargare

la possibilità di attuare sistemi premianti per coloro

che maggiormente differenziano i propri rifiuti, come dimostrato dalla collaborazione con Unicoop Tirreno che ha visto assegnare punti fidelity alle due strutture informatizzate in relazione alla tipologia e al peso dei rifiuti conferiti.



ASIU POTENZIA LE POSTAZIONI DEI CASSONETTI

Razionalizzare la composizione delle postazioni per un servizio più efficiente

Da lunedì 21 marzo ASIU ha avviato un processo di rivisitazione e in alcuni casi di potenziamento di tutte le postazioni di cassonetti presenti sul territorio comunale di Piombino. La prima fase, riguarda il quartiere Salivoli, partendo dal palazzo della Sirena, compresa via

Forlanini. Tale progetto è nato dalla valutazione delle richieste che gran parte dei cittadini ha avanzato ad ASIU.

Il risultato di questo intervento sarà quello che i cittadini avranno a disposizione postazioni di cassonetti complete da un punto di vista di presenza di contenitori, offrendo la possibilità a tutti di trovare in ogni postazione gli strumenti per poter effettuare una corretta raccolta differenziata.

L'obiettivo, oltre a quello di rendere il servizio più efficiente, è quello di aumentare le percentuali di raccolta differenziata, così come previsto dalle vigenti normative.

Naturale conseguenza della richiesta di poter avere tale disponibilità, è la razionalizzazione dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti indifferenziati non riciclabili, che ovviamente andranno a diminuire in quantità. Quello che potrebbe sembrare un disagio, risulterà invece un grosso guadagno, soprattutto in termini di possibilità e di necessità di differenziare al meglio i rifiuti.

Tutte le postazioni saranno quindi così composte: cassonetto organico, cassonetto carta, cassonetto RSU, campana multi materiale, ovviamente calibrati nel numero in base ai residenti delle varie zone. In alcuni



casi sarà anche presente la gabbia raccolta cartone, che ad ogni modo servirà fondamentalmente gli esercizi commerciali. E' bene ricordare che tali gabbie hanno metodologia di svuotamento giornaliera in base a fasce orarie ben precise, che devono quindi essere rispettate anche

da chi vi conferisce gli appositi rifiuti di cartone. Gli orari sono ben leggibili sui cartelli delle postazioni. È doveroso ricordare che oltre a tali strumenti, ASIU mette a disposizione di tutti i cittadini servizi specifici per ciò che non può o non deve essere gettato nei cassonetti tradizionali, né tanto meno essere abbandonato, come ad esempio ingombranti, elettrodomestici, oli, batterie ecc. Per questi rifiuti a Piombino sono presenti tre isole ecologiche Fiorentina Via G. Bruno.

Il sabato è presente l'isola ecologica itinerante, presso il supermercato Unicoop Tirreno di Salivoli dove poter portare oli, batterie, elettrodomestici, farmaci, pile, vestiti.

Per coloro che sono impossibilitati ad utilizzare le strutture sopra indicate esistono i servi a chiamata gratuiti per gli ingombranti e gli elettrodomestici.

A tale proposito, ASIU, in accordo con l'Amministrazione comunale di Piombino sta promuovendo una serie di azioni di sorveglianza, controllo e di comunicazione che mirano a sensibilizzare tutti i cittadini ad adottare comportamenti corretti nella gestione dei propri rifiuti, condannando in primo luogo qualsiasi gesto di abbandono o di scarico abusivo, come atto di inciviltà e di mancanza di rispetto nei confronti di tutti.



L'INCIDENZA DELLA CULTURA SULL'ECONOMIA E LO SVILUPPO LOCALE

L'Italia è il paese della cultura, e la Toscana, più di ogni altra regione è legata, nell'immaginario collettivo, all'idea di uno scrigno di inestimabili bellezze paesaggistiche e culturali. Queste peculiarità, associate alle pratiche di buon governo che da sempre ci sono state riconosciute, ne fanno una delle mete turistiche più ambite. Il fattore che più ci caratterizza e ci differenzia conferendo un notevole valore aggiunto alla nostra offerta è quindi un ricchissimo e prezioso patrimonio culturale che ha bisogno di essere tutelato ma anche adeguatamente promosso. Di fatto però l'importanza più volte riconosciuta alla cultura non corrisponde ad un reale impegno di spesa pubblica a sostegno del settore. In un momento caratterizzato da una congiuntura economica negativa il settore culturale risulta uno dei più penalizzati.

Nella previsione di spesa nazionale del 2011 occupa un peso pari allo 0,18% del bilancio dello Stato per una cifra totale di 1.429 milioni di euro (fonte: Sito Ufficiale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali).

Dare prova di quanto in realtà sia importante per il nostro Paese sostenere e anzi investire sulla cultura è difficile in quanto gli impatti non sono tutti direttamente quantificabili. Gli unici dati che possiamo valutare concretamente sono quelli relativi al fatturato, al valore aggiunto, alle percentuali di occupazione e al contributo alla crescita, mentre restano difficilmente definibili altre voci altrettanto determinanti che incidono direttamente sulle complesse dinamiche di sviluppo locale, sulla crescita e sullo stimolo alla creatività, sull'incoraggiamento delle iniziative locali, sui processi attrattivi di talenti e risorse verso alcune aree piuttosto che altre e in ultimo, ma non meno importante, sull'incidenza nello sviluppo del turismo culturale.

Circoscrivendo l'interesse al nostro territorio, la Val di Cornia oggi può considerarsi a pieno titolo una destinazione turistica con un discreto potenziale attrattivo. Stando ai dati forniti dall'Osservatorio Provinciale di Livorno il trend di crescita, continuo dall'anno 2000, ha fatto registrare per la stagione appena conclusa, percentuali di aumento che si attestano al 5% per gli arrivi e all'11% per le presenze rispetto all'anno precedente.

In crescita anche i visitatori e i turisti che apprezzano l'offerta culturale locale, racchiusa nel Sistema dei Parchi della Val di Cornia.

Il numero totale dei visitatori per l'anno 2010 è stato di 91.000 unità distribuite nei vari parchi e mu-

sei archeologici. Un risultato maggiormente apprezzabile se paragonato al numero di visitatori di altre realtà archeologiche e museali a noi vicine per offerta o per area geografica. Dai dati illustrati in tabella, alla pagina successiva, si nota come i 47.454 visitatori paganti del Parco archeologico di Baratti e Populonia, di certo non paragonabili ai numeri degli Uffizi (1.285.269) oppure al complesso degli scavi archeologici di Pompei (1.704.444), sono però superiori ai 29.000 del Museo Nazionale delle Residenze Napoleoniche e molto distanti dalle vicine aree archeologiche di Roselle (circa 11.000 presenze paganti), Tarquinia (13.000) o Vulci (poco più di 7.000 paganti) e Cosa (3.000 presenze). Anche il Museo archeologico del territorio di Populonia ha raggiunto nel tempo risultati considerevoli. Con le sue 5.490 presenze paganti registra un volume di visite inferiore al Museo archeologico di Firenze (17.000 paganti) o Chiusi (12.000 paganti) ma superiore al Museo archeologico di Arezzo (3.500 presenze paganti).

La forza delle cifre dimostra dunque la rilevanza e la convenienza delle politiche di valorizzazione del patrimonio.

Oggi la cultura è la forza motrice determinante per lo sviluppo del turismo e si ritaglia un posto di tutto rispetto tra i settori economici che più incidono sul pil nazionale. A fronte di altri comparti che hanno chiuso un 2010 con un bilancio in negativo il turismo si attesta su percentuali di crescita pari al 5,8% confermando la vocazione del nostro Paese. Un settore che ha quindi bisogno di essere incentivato e sostenuto da politiche lungimiranti e ambiziose, le uniche in grado di garantire vantaggi duraturi a lungo termine.



Area/Museo archeologico	Presenze paganti (al 31-12-2010)	Presenze gratuiti (al 31-12-2010)	TOTALE
Area archeologica di Roseille	11.394	12.098	23.492
Area archeologica di Vetulonia		16.652	16.652
Necropoli di Tarquinia	13.023	33.439	46.462
Necropoli di Cerveteri	14.144	32.246	46.390
Parco Naturalistico e archeologico di Vulci	7.045	10.645	17.690
Area archeologica di Cosa	3.683	3.061	6.744
Parco archeologico di Baratti e Populonia	47.454	1.294	48.748
Scavi archeologici vecchi e nuovi di Pompei	1.704.444	595.305	2.299.749
Museo Nazionale delle Residenze Napoleoniche	29.073	24.794	53.867
Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia	31.193	31.907	63.100
Museo archeologico di Firenze	17.462	34.776	52.238
Museo archeologico di Chiusi	12.009	12.989	24.998
Museo archeologico di Arezzo	3.501	10.984	14.485
Museo archeologico del territorio di Populonia	5.490	447	5.937
Galleria degli Uffizi	1.285.269	365.941	1.651.210

▲ Fonte: http://www.statistica.beniculturali.it/Visitatori_e_introiti_musei.htm

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE NELL'ESPERIENZA DELLA PARCHI VAL DI CORNIA SpA

In linea con i principi di informazione e trasparenza promossi dal bilancio sociale di cui si è parlato nel precedente numero di parchinforma, è nostro interesse illustrare la struttura organizzativa e l'assetto degli organi di amministrazione della Società Parchi, indicando per ogni comparto compiti, responsabilità e dotazioni organiche.

Premessa fondamentale è chiarire che si tratta di una società caratterizzata da una struttura territoriale complessa che si trova a gestire, tutelare e valorizzare, in maniera centralizzata, preziose risorse culturali e ambientali, insieme ad un'ampia varietà di servizi correlati che richiedono competenze e impegni differenti. Si configura, quindi, un modello di gestione contraddistinto da un'organizzazione sistemica delle risorse, coordinata su più livelli e improntata sul principio dell'economicità della gestione di risorse umane e finanziarie. Una vera e propria impresa culturale che agisce adoperando delle economie di scala rese possibili dalla mobilità territoriale del personale e dalla trasversalità di alcuni comparti e figure che operano contemporaneamente su più ambiti.

Per la gestione delle risorse la Società si è dotata di una Direzione Generale e di due Divisioni, la Divisione dei Parchi e Musei archeologici e la Divisione dei parchi naturali.

La Direzione Generale assicura il coordinamento del-

le attività aziendali e il funzionamento dei servizi comuni alle due divisioni ovvero svolge le funzioni amministrative, tecniche, del personale e promozionali. All'interno della Direzione sono impiegate 11 persone a tempo indeterminato tra le quali il Responsabile Amministrativo che ricopre anche la figura di Direttore Generale. Questa figura, supportata da 3 collaboratori, ha il compito del coordinamento tra gli uffici della sede centrale, l'elaborazione dei budget, la definizione delle procedure amministrative per il controllo di gestione, la definizione dei programmi generali, reperimento di finanziamenti e funzioni di segreteria. Nel modello organizzativo della Società, la Direzione Generale non può considerarsi come una struttura gerarchica ma piuttosto come la sede delle attività di supporto e coordinamento di tutte le attività aziendali. La Direzione risponde delle proprie attività agli organi di amministrazione, ovvero al Presidente e al Consiglio d'Amministrazione, portavoce degli interessi del territorio nel rispetto degli orientamenti che gli amministratori locali promuovono, tramite l'assemblea degli Azionisti. Completano il quadro direttivo i servizi "comuni" alle due divisioni ovvero: i servizi tecnici per la valorizzazione e la manutenzione dei beni, i servizi al personale e allo sviluppo formativo, l'attività di comunicazione e marketing. Inoltre, essendo interesse della società avere un canale comunicati-

vo diretto con i fruitori dell'offerta del Sistema dei parchi e con i cittadini della Val di Cornia la direzione da anni ha attivato un servizio centralizzato presso il quale confluiscono le prenotazioni per le visite guidate e le escursioni nei parchi e musei del sistema ma anche le osservazioni e le lamentele. L'obiettivo è quello di fornire un servizio efficiente che punti al miglioramento costante. A livello territoriale le Divisioni sono le strutture operative fondamentali della società in quanto assicurano la tutela delle risorse gestite e l'erogazione dei servizi al pubblico.

Tutte le attività che fanno capo alle divisioni sono costantemente rivolte alla valorizzazione delle risorse presenti nei parchi e nei musei del sistema, alla ricerca scientifica per l'approfondimento del livello di conoscenza archeologica e ambientale, a seconda dei contesti, alla buona qualità dei servizi al pubblico, alla definizione e al controllo dei budget annuali dei parchi e dei musei gestiti. Ogni divisione è dotata di un Direttore il quale ha il compito e la responsabilità di assicurare il funzionamento in rete dei parchi e delle relative attrezzature culturali e di servizio, coordinando il personale operativo. Per il Direttore della Divisione di Parchi e Musei archeologici fondamentale è la costante collaborazione

con il Ministero dei Beni e le Attività Culturali e la Soprintendenza per la gestione, dell'area archeologica del Parco di Baratti e del Museo archeologico di Piombino, oggi maggiormente rafforzate alla luce dell'Accordo Interistituzionale del 2007, con il quale, prima esperienza in Italia, è stato ottenuto il trasferimento in disponibilità dell'intera area archeologica. Strette anche le collaborazioni con le Università ai fini della ricerca archeologica che da anni prosegue all'interno dei parchi al fine di associare alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio, la divulgazione dei suoi significati.

Per la Divisione dei Parchi naturali, la cui figura del direttore è ricoperta ad interim dal presidente della Parchi, particolare interesse rivestono le tematiche ambientali relative alla salvaguardia di zone regolamentate secondo la normativa ANPIL. Il modello di gestione della Società Parchi nasce come un progetto ambizioso e innovativo al quale sono stati conferiti due premi sulla cultura di gestione, un oscar per l'innovazione e innumerevoli citazioni come *best practice* per il turismo e le azioni di sviluppo territoriale, senza dimenticare la candidatura italiana al Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa del 2009.



Successo della mostra

“Il ritorno di Leonardo a Piombino”

prorogata fino alla fine di aprile

Un clamoroso successo di pubblico e critica della mostra “Il Ritorno di Leonardo a Piombino” che vale una proroga fino alla fine di aprile 2011. Nel mese di aprile la mostra, allestita nelle preziose sale del Museo del Castello e della Città di Piombino, sarà aperta al pubblico il sabato, la domenica e i festivi dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00; dal martedì al venerdì su prenotazione per gruppi e scuole. Aperto tutti i giorni dal 21 al 25 aprile in occasione delle festività pasquali.

Per informazioni e prenotazioni:

0565.226445 – prenotazioni@parchivaldicornia.it

Sito internet www.parchivaldicornia.it.



VISITE DI PRIMAVERA NEI PARCHI VAL DI CORNIA

Torna anche quest'anno la ricca primavera di eventi nei Parchi della Val di Cornia. Le iniziative, promosse dalla Regione Toscana in collaborazione con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, propongono appuntamenti imperdibili. La Settimana della Cultura, in programma dal 9 al 17 Aprile, sarà al-

l'insegna della sperimentazione e della scoperta, mentre la rassegna Amico Museo (30 Aprile - 15 Maggio) propone un calendario di eventi legato al tema della memoria. Grandi e piccini potranno rivivere, attraverso oggetti, testimonianze e visite animate, episodi della nostra storia locale.

SETTIMANA DELLA CULTURA	AMICO MUSEO
Sabato 9 Aprile, ore 14.30 PARCO ARCHEOMINERARIO DI SAN SILVESTRO <i>Fare il geologo</i>	Domenica 8 Maggio, ore 15.00 PARCO ARCHEOMINERARIO DI SAN SILVESTRO <i>Mr Earle, un gentiluomo nelle miniere di Campiglia</i>
Domenica 10 Aprile, ore 17.00 MUSEO ARCHEOLOGICO DEL TERRITORIO DI POPULONIA <i>Le pietre rivivono</i>	Domenica 8 Maggio, ore 17.00 MUSEO ARCHEOLOGICO DEL TERRITORIO DI POPULONIA <i>Museo in musica</i>
Sabato 16 Aprile, ore 11.00 - 16.00 PARCO ARCHEOLOGICO DI BARATTI E POPULONIA <i>Mosaici e mosaicisti all'acropoli di Populonia</i>	Domenica 15 Maggio, ore 17.00 MUSEO ARCHEOLOGICO DEL TERRITORIO DI POPULONIA <i>Il bagaglio di un medico a bordo del relitto del Pozzino</i>

▲ Per visionare il programma dettagliato degli eventi consultate il nostro sito internet: www.parchivaldicornia.it

ORARI DI APERTURA DEI PARCHI E MUSEI ARCHEOLOGICI

• Parco archeologico di Baratti e Populonia

Il parco è aperto dal martedì alla domenica dalle 10.00 alle 18.00. Apertura prolungata fino alle 18.30 in occasione delle festività pasquali, 24 e 25 Aprile, e 1 maggio.

• Museo archeologico del territorio di Populonia

Nel mese di Aprile museo è aperto il sabato, la domenica e festivi dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00; dal martedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00. Aperture straordinaria lunedì 25 Aprile

• Parco archeominerario di San Silvestro

Il parco è aperto sabato, domenica e festivi dalle 10.00 alle 18.00; dal martedì al venerdì su prenotazione per gruppi e scuole. Aperture straordinarie dal 21 al 25 Aprile in occasione delle festività. I giorni 24 e 25 Aprile e 1 Maggio il parco chiude alle ore 18.30.

• Rocca di Campiglia M.ma

Nel mese di Aprile la Rocca è visitabile nei fine settimana dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19; dal martedì al venerdì su prenotazione per gruppi e scuole. Apertura straordinaria lunedì 25 Aprile.

AD OGNI RIFIUTO IL PROPRIO CASSONETTO

Quello che può e non può essere gettato nei contenitori per la raccolta differenziata

ASIU da sempre ha attivi una serie di strumenti di comunicazione e di informazione per permettere a tutti i cittadini di svolgere correttamente la raccolta differenziata. Pieghevoli, pagine dedicate del sito internet, pagine pubblicitarie sulla stampa locale, e non ultimo questo periodico di informazione che gratuiti-

tamente viene distribuito a tutti i cittadini. Tutto questo perché pensiamo che conoscere quali strumenti vi siano a disposizione, come utilizzarli e quelli siano i vantaggi o gli svantaggi di utilizzarli o meno in maniera corretta, sia di fondamentale importanza per poter compiere gesti ed azioni conseguenti.

CARTA E CARTONE (cassonetto e/o bidoncino azzurro)

COSA SÌ

- libri, quaderni, buste, lettere
- giornali, riviste
- scatole di carta e di cartone
- interni di rotoli di carta assorbente, carta igienica ecc.



COSA NO

- tetrapack dei succhi di frutta
- carta fotografica
- carta chimica di fax o scontrini
- carta sporca di oli, grassi o vernici

MULTIMATERIALE (campana e/o bidoncino verde)

COSA SÌ

- bottiglie, flaconi, barattoli in vetro e/o plastica puliti
- vassoi in polistirolo puliti
- contenitori in tetrapak (succhi di frutta, latte ecc) puliti
- lattine in alluminio pulite
- banda stagnata;
- buste di nylon
- cellophane



COSA NO

- oggetti in ceramica
- bottiglie e flaconi sporchi di solventi, vernici o oli
- lampadine o tubi al neon
- piatti e bicchieri in plastica
- specchi
- vetri di autovetture
- bottiglie e flaconi con residui all'interno

FRAZIONE ORGANICA (cassonetto e/o bidoncino marrone)

COSA SÌ

- scarti alimentari
- sfaci di potature, erba, fiori, piante,
- ceneri di legna fredde
- fondi di tè o caffè
- gusci di uova
- lana e fibre vegetali sminuzzate
- stoviglie compostabili (materie o cellulosa)



COSA NO

- mozziconi di sigarette
- stracci o indumenti
- sacchetti dell'aspirapolvere
- assorbenti o pannolini

GABBIE PER LA RACCOLTA DEL CARTONE

Solo cartone da utenza commerciale negli orari riportati sui pannelli apposti ai lati delle gabbie.

ISOLE ECOLOGICHE FISSE

Batterie da autotrazione – calcinacci – cartucce e toner – cartone – elettrodomestici, frigoriferi e congelatori – TV, computer e materiali elettronici – farmaci – legno – metalli – oli vegetali e minerali esausti – pile – sfalci di potature – vecchi mobili e materiali ingombranti – vestiti e stracci – vetro.

ISOLE ECOLOGICHE ITINERANTI

Lampade e tubi al neon - Farmaci - Cartucce e toner di stampanti - Pile e accumulatori - Custodie CD Rom - Oli minerali e vegetali - Batterie al piombo - TV, monitor, PC, stampanti, fax, ecc - Telefoni cellulari - Giochi elettronici, piccoli elettrodomestici - Frigoriferi, congelatori, lavatrici, stufe - Grandi elettrodomestici - Indumenti e stracci.

SULLE TRACCE DEI NOSTRI RIFIUTI

Conoscere cosa ne viene fatto per comportarsi di conseguenza

Conoscere significa poter agire di conseguenza con criteri di coerenza e scegliendo sempre ciò che in base a quanto appreso riteniamo sia più giusto. Conoscere significa inoltre non avere alibi nel compiere le nostre azioni quotidiane, significa sapere che ciò che facciamo è solo una parte di un ciclo e di una filiera più complessa, significa sapere che magari all'interno di questa filiera siamo proprio noi a fare la differenza, a decidere da che parte far pendere l'ago della bilancia.

Anche per i rifiuti, conoscere significa poter gestirli correttamente, sapendo che se ci comportiamo in un modo si ottengono risultati che altrimenti non potremmo ottenere, e che anzi al loro posto ne otterremmo altri di natura assai diversa.

Per questo è importante conoscere cosa avviene ai rifiuti che vengono raccolti in modo differenziato, quale è la filiera che seguono, in che cosa possono essere trasformati, e quali vantaggi ne otteniamo.

CARTA E CARTONE



Modalità di raccolta

- Cassonetti stradali di colore azzurro
- Porta a porta con bidoncini di colore azzurro
- Raccolta specifica ad utenze commerciali
- Isola ecologica

Filiera

- Raccolta
- Trasporto impianto di selezione manuale e pressatura
- Invio ai consorzi di filiera
- Reimmissione nel ciclo produttivo - Cartiera

Prodotti

- Nuovi oggetti in carta e cartone

Risparmio

Con una tonnellata di carta ottenuta da carta riciclata si risparmiano: n. 15 alberi, 438.200 litri di acqua e 4.900 Kw/h di energia



TETRAPAK

(buste per latte, succhi e conserve)



Modalità di raccolta

- Campane stradali di colore verde (multimateriale)
- Porta a porta con bidoncini di colore verde

Filiera

- Raccolta (REVET)
- Impianto di selezione meccanica/manuale (REVET).
- Immissione in differenti cicli produttivi

Prodotti

- Carta e alluminio dalla separazione delle due componenti che compongono il tetrapak
- Ecoallene. È un materiale molto duttile che una volta raffreddato risulta resistente. Vengono così prodotti oggetti e complementi quali portachiavi, penne, ecc...

Risparmio

- Materie prime non prese in natura
- Energetico
- Ambientale

VETRO

Modalità di raccolta

- Campane stradali di colore verde (multi materiale)
- Porta a porta con bidoncini di colore verde
- Raccolta specifica ad utenze commerciali
- Isola ecologica



Filiera

- Raccolta (REVET)
- Impianto di selezione meccanica/manuale (REVET). Lavaggio e frantumazione
- Reimmissione nel ciclo produttivo – vetrerie

Prodotti

- Altro vetro. Il vetro è riciclabile all'infinito. Il vetro riciclato è identico per prestazioni e caratteristiche al vetro ottenuto con materie prime prese in natura

Risparmio

- Materie prime non prese in natura. Per 100kg di vetro bastano 100 kg di rottame di vetro, anziché 120 di materia prima.
- Energetico. Il rottame di vetro fonde ad una temperatura molto più bassa.
- Nella produzione di vetro "nuovo", per ogni 10% di rottame di vetro inserito nei forni si ottiene un risparmio del 2,55% di energia, equivalente ad oltre 130 litri di petrolio risparmiato per ogni tonnellata di vetro riciclato usato
- Ambientale. Il vetro non è biodegradabile



PLASTICA

(bottiglie, flaconi, sacchetti nylon, polistirolo, ecc.)

Modalità di raccolta

- Campane stradali di colore verde (multi materiale)
- Porta a porta con bidoncini di colore verde (multi materiale)

Filiera

- Raccolta (REJET)
- Impianto di selezione meccanica/manuale (REJET). Qui viene prima separata dagli altri materiali, poi avviene la separazione delle diverse tipologie di plastiche. La separazione avviene addirittura per colore. La separazione avviene addirittura per colore.
- Immissione in differenti cicli produttivi

Le plastiche raccolte differenziate non sono tutte uguali

Plastiche omogenee:

- PET (Bottiglie)
- PE (Flaconi)

Plastica eterogenea, detta anche Fine Nastro

- Buste, borsine, sacchetti

Prodotti

- Da PET si ottengono maglioni, pile, imbottiture, interni di autovetture, custodie di CD
- Da PE si ottengono nuovi flaconi
- Da Fine nastro si ottengono profilati per la realizzazione di panchine, tavoli, giochi e altri oggetti di arredo urbano

Risparmio

- Materie prime non prese in natura
- Energia, in quanto la reimmissione nel ciclo produttivo di materie prime seconde richiede un minor dispendio energetico.

Esempio:

- Riciclando 100kg di materiale plastico evitiamo di immettere in atmosfera circa 330 kg di CO₂. Con il recupero di 1.000 tonnellate di plastica si ottiene il risparmio di circa 3.500 tonnellate di petrolio.
- Ambientale: la plastica non è biodegradabile, un sacchetto di plastica impiega più di 1000 anni prima che si deteriori completamente.



ALLUMINIO

(lattine ecc.)



Modalità di raccolta

- Campane stradali di colore verde (multimateriale)
- Porta a porta con bidoncini di colore verde (multimateriale)
- Raccolta specifica ad utenze commerciali

Filiera

- Raccolta (REJET)
- Impianto di selezione meccanica/manuale (REJET) e pressatura
- Reimmissione nel ciclo produttivo – Fonderie ecc.

Prodotti

- Lattine
- Barattoli
- Biciclette
- Caffettiere ecc.
- Pentole e padelle ecc

Risparmio

- Materie prime non prese in natura: l'alluminio riciclato è identico per prestazioni e caratteristiche all'alluminio ottenuto con materie prime.
- Energetico: per ottenere alluminio fuso da rifiuti di alluminio occorre minor energia. Per produrre 1 kg di alluminio, occorrono 15 kwh di energia elettrica; per produrre 1 kg di alluminio riciclato, servono invece 0,8 kwh
- Ambientale. L'alluminio non è biodegradabile

FRAZIONE ORGANICA



Modalità di raccolta

- Cassonetti stradali di colore marrone
- Porta a porta domestico con bidoncini di colore marrone
- Raccolta specifica ad utenze commerciali e grandi utenze come mercati e supermercati

Filiera

- Raccolta (ASIU)
- Trattamento. ASIU è in grado di trattare direttamente i rifiuti provenienti da due specifiche raccolte differenziate: da cassonetto marrone, e da grande utenza come mercati e supermercati ortofrutticoli.

Prodotti

- Da queste si ricava rispettivamente due tipologie di compost: il compost di qualità ed il compost verde. Il compost è un ottimo ammendante per il terreno utilizzabile anche in agricoltura biologica.

Utilizzo

- Il compost di qualità viene attualmente utilizzato internamente all'impianto di Ischia di Crociano per le attività di copertura della discarica
- il compost verde invece è da anni commercializzato sfuso o in sacchetti da trenta litri.

RIC, REC E RIU: UNA GUIDA ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E NON SOLO

A breve un manuale per un approccio sostenibile alla gestione dei nostri rifiuti

RIC, REC e RIU, sono i tre personaggi che a breve accompagneranno tutti i cittadini ad effettuare una corretta raccolta differenziata.

E' in ultimazione in questi giorni una sorta di vero e proprio manuale che consentirà a tutti di fare correttamente la raccolta differenziata, dando precise indicazioni sugli strumenti e sui servizi che ASIU mette a disposizione del territorio, e soprattutto ad una loro corretta fruizione.

Tale strumento vuol essere un mezzo attraverso il quale acquisire conoscenza circa l'intero ciclo dei rifiuti, così che sulla base di ciò, si sappiano compiere gesti ed azioni coerenti e soprattutto corretti.

Protagonisti della guida alla raccolta differenziata saranno appunto tre personaggi a fumetti: RIC, REC e RIU, che stanno a rappresentare il Riciclo, il Recupero ed il Riutilizzo, azioni fondamentali in un approccio coscienzioso e responsabile nei confronti dei rifiuti.

Ognuno di loro avrà un compito ben preciso. RIC, ci segnalerà tutti i comportamenti da non adottare nei confronti dei rifiuti; REC, invece porrà interrogativi e dubbi sulla gestione di alcune tipologie e di alcuni oggetti che a volte dobbiamo gettar via; infine RIU cui dirà quale è l'azione giusta da compiere, quale il cassonetto adatto a certe tipologie di rifiuto, e soprattutto quali vantaggi ne traiamo.

Lo spirito della guida alla raccolta differenziata, infatti, non è solamente quello di trasmettere informazioni su dove conferire correttamente i rifiuti, ma anche quello di far conoscere effettivamente in che cosa si guadagna facendo correttamente la raccolta differenziata, dove per correttamente si intende porre veramente attenzione a ciò che si differenzia, alla quantità ma soprattutto alla qualità. Lo scopo è quello di far vedere cosa consegue dall'avviare a recupero i materiali, come i materiali si possano veramente avviare a riciclo, che



risparmio se ne ottiene, inteso sia come risparmio economico ma soprattutto ambientale.

La guida sarà presentata a fine maggio durante le iniziative a supporto del festival dell'economia ecologica Quanto Basta, e sarà disponibile presso tutti gli uffici tariffa presenti sul territorio e presso tutti gli uffici URP dei Comuni.

ASIU ADERISCE A "PORTA LA SPORTA" Borsine riutilizzabili all'Isola Ecologica Itinerante

Dal 16 al 23 aprile 2011 la seconda edizione di "Porta la sporta", iniziativa promossa dall'Associazione dei Comuni Virtuosi, dal WWF, da Italia Nostra, dal Touring Club Italiano e da Adiconsum con il Patrocinio del Ministero dell'Ambiente e a cui aderiscono il Coordinamento delle Agende 21, Rifiuti 21 Network e Legambiente.

L'iniziativa intende promuovere l'utilizzo di shoppers riutilizzabili in sostituzione dei sacchetti monouso e, come si legge dal comunicato stampa ufficiale "ribadire un NO che deve diventare sempre più corale e partecipato verso il consumo usa e getta".

ASIU, che aderisce all'iniziativa, in quella settimana distribuirà gratuitamente borse riutilizzabili personalizzate presso l'isola ecologica itinerante a quanti conferiranno rifiuti in maniera differenziata, cercando di aumentare il valore dell'iniziativa legando il tema del riutilizzo a quello del riciclo.

"Questa seconda edizione della settimana nazionale - continua il comunicato stampa - acquista particolare significato nell'anno in cui è entrato in vigore il divieto di commercializzazione per i sacchetti di plastica ed è stata recepita l'ultima direttiva europea in materia di gestione dei rifiuti che, per la prima volta, mette la prevenzione del rifiuto tra le azioni prioritarie da intraprendere".



ASIU PRESENTE A “QUANTO BASTA” FESTIVAL DELL'ECONOMIA ECOLOGICA

Anche quest'anno ASIU sarà presente al festival dell'economia ecologica Quanto Basta, che si terrà a Piombino dal 25 al 28 maggio.

La presenza di ASIU alla manifestazione sarà come al solito di vario tipo ed interesserà più momenti. Non mancherà di certo lo stand istituzionale, per il quale già ad oggi si sta pensando al possibile allestimento e alla eventuale veste grafica, dove sarà distribuito gratuitamente materiale informativo e gadget a tutela dell'ambiente. Saranno poi riproposti i laboratori didattici per i ragazzi ed i bambini più piccoli, durante i quali ognuno potrà liberare la propria creatività trasformando i rifiuti nei giochi più diversi. Altri appuntamenti per così dire istituzionali, saranno incontri e dibattiti con i vertici aziendali, utili per illustrare gli scenari presenti e

le prospettive future all'interno delle quali ASIU sta operando. Insomma un calendario, per la quattro giorni di festival, ricco di iniziative ed impegni, che vede come al solito ASIU assicurare la propria presenza all'interno di iniziative che vedano al centro dell'attenzione le tematiche della tutela ambientale, del rispetto delle risorse e dello sviluppo sostenibile.

ASIU è infatti fortemente convinta che per vincere le sfide e affrontare gli scenari futuri che riguardano l'ambiente ed un corretto e sostenibile utilizzo delle risorse, ci si debba impegnare costantemente nella condivisione degli obiettivi e degli strumenti con i quali raggiungerli, senza pensare che una sola parte possa essere l'unica protagonista delle scelte che riguardano tutti noi.

DIFFERENZIAMOLI CON STILE

Istallata la panchina in plastica riciclata

Da oggi la piscina comunale di Piombino ha ancor più un'anima ecologica. Grazie alla raccolta differenziata di plastica, vetro e lattine svolta all'interno della struttura, è stata ricavata una panchina ottenuta da materiale plastico riciclato che è stata installata all'ingresso della piscina stessa.

La panchina, realizzata con parte della plastica raccolta, è fatta con più di 100 kg di materiale plastico derivante da riciclo senza bisogno di risorse naturali, ed ha evitato di immettere in atmosfera più di 500kg di CO₂. Circa 3 tonnellate di plastica, vetro e lattine raccolte in poco più di tre mesi, pari a circa 10 campane stradali. Questo è quello che il progetto “Differenziamoli con stile” raccolta differenziata della plastica del vetro e delle lattine all'interno della Piscina Comunale di Piombino ha raggiunto dalla sua attivazione avvenuta lo scorso settembre.

Il risultato si è tradotto questa mattina nell'installazione di una panchina realizzata ovviamente in plastica riciclata, all'ingresso della struttura. Questo nuovo oggetto di arredo urbano si va ad affiancare alla bacheca, dello stesso materiale, che originariamente era stata posta affianco al portone di entrata, e sulla quale sono stati affissi i risultati che sono stati raggiunti in questo periodo.

Il progetto nato dalla collaborazione tra Società Nuovo Piombino ed ASIU non poteva iniziare in modo migliore. Partiti con l'installazione di apposite postazioni per la raccolta differenziata della plastica e degli altri materiali all'interno di tutti i locali della struttura ha visto da subito il coinvolgimento di tutti coloro che frequentano la piscina, e che hanno contribuito con i loro gesti quotidiani ad avviare a recupero un'importante quantità di materiali, valorizzando in questo modo i rifiuti prodotti.

La raccolta differenziata della plastica... anche questa è una questione di stile!

ATTIVAZIONE - RISULTATO 03
I materiali raccolti in questo periodo hanno portato un primo risultato:

Quantità raccolta differenziatamente
3 tonnellate = 3000 kg = 10 campane

Cosa si è ottenuto

- Riciclando 3 tonnellate di plastica abbiamo evitato di immettere in atmosfera 7 tonnellate di CO₂
- Con 3 tonnellate di plastica sono stati prodotti più di 200 kg di materiale plastico riciclato

Grazie all'impegno di tutti i rifiuti in plastica che abbiamo raccolto sono stati trasformati in una PANCHINA

ASIU Comune di Piombino

L'obiettivo, infatti, non è solamente quello di raccogliere molte quantità di rifiuti differenziati, che risulta solamente uno strumento, bensì quello di riciclare, perché solamente in questo modo, i materiali raccolti separatamente potranno risultare risorse, e trovare effettivamente nuova vita.

In tale direzione, altre azioni di valorizzazione dei rifiuti raccolti saranno messe in atto nei mesi a seguire, ed altri oggetti saranno installati nelle aree adiacenti la piscina comunale, a dimostrare ancora una volta come la pratica della raccolta differenziata possa effettivamente portare alla realizzazione di oggetti utili ma soprattutto sostenibili.

IN LINEA CON IL PRESIDENTE FULVIO MURZI

Le risposte alle domande dei cittadini

Vorrei sapere perchè non viene attivata una rigorosa raccolta di rifiuti porta a porta come avviene in molti comuni d'Italia.

Molti esperti ritengono normale raggiungere percentuali del 90% di raccolta. Inoltre il compostaggio mi sembra importante in una zona agricola come la Val Di Cornia.

Innanzitutto mi permetta di ringraziarLa per la domanda (sicuramente centrata) e per l'occasione che mi offre, nel rispondere a Lei, di affrontare una tematica di sicuro interesse generale.

Per entrare nel merito del quesito, è sicuramente vero che con il metodo della raccolta porta a porta si ottengono quasi immediatamente percentuali di differenziata se non del 90%, certamente del 70-80%. Del resto anche nelle nostre zone, dove abbiamo attivato questo metodo di raccolta, (Campiglia centro storico, alcuni quartieri di Castagneto, alcune zone di San Vincenzo, quartieri di Piombino e ultimamente Suvereto) abbiamo avuto risultati in linea con quanto da Lei sostenuto. Tutto risolto dunque ed identificato il metodo risolutivo della problematica dei rifiuti? Purtroppo no e provo a spiegare quali sono gli aspetti critici del sistema.

Per prima cosa voglio ribadire ancora una volta che il sistema "porta a porta" non è l'obiettivo finale a cui tendere; è solo lo strumento, il mezzo tramite il quale si deve tendere al riutilizzo di tutto il

materiale riciclabile. In una parola il nostro punto di arrivo auspicabile è quello di riutilizzare tutto quanto è riutilizzabile, per ridurre la massa rifiuti e per non consumare sempre materie nuove e vergini che non sono illimitate. Oltretutto, come secondo concetto, il sistema porta a porta si collega con un aumento dei costi attuativi non proprio marginale; ragione per cui se sviluppiamo tutta la filiera, raccogliamo localmente di più ad un costo maggiore, risparmiamo però spazi di discarica, produciamo materiale per esempio da arredo urbano che offriamo agli enti pubblici e non solo e chiudiamo il cerchio: costo maggiore all'inizio, ma risparmio di discarica e riutilizzo.

La fase attuale invece, che non vede un riutilizzo adeguato, porta con se un aumento dei costi iniziali, ma non completando il ciclo, non equilibrati da un vantaggio finale. In altre parole rischiamo di spendere di più per conferire il materiale ugualmente in discarica, eventualmente solo più distante.

Questo ragionamento vuol significare che, prima di incrementare ulteriormente la differenziata, dobbiamo assicurarci di avere in funzione un sistema di riciclo adeguato: è questa la ragione per cui, come ASIU, abbiamo proposto a tutti gli enti pubblici della zona un protocollo comportamentale, in cui ci si obbliga ad incrementare l'utilizzo di materiale riciclato. Protocollo che è in via di approvazione presso tutti i Consigli Comunali.

Spero di averle fornito alcuni spunti di riflessione.

ASIU RISPONDE



ORGANI AZIENDALI ASIU SPA

Presidente: Fulvio Murzi

Consiglio di Amministrazione:

Enzo Chioini, Franco Gori, Paolo Pedroni, Paolo Passoni

Direttore Generale: Enrico Barbarese

ASIU I COMUNI PROPRIETARI

PIOMBINO

Tel. centralino: 0565 63111

www.comune.piombino.li.it

CAMPIGLIA MARITTIMA

Tel. centralino: 0565 839111

www.comune.campigliamarittima.li.it

CASTAGNETO CARDUCCI

Tel. centralino: 0565 778111

www.comune.castagneto-carducci.li.it

SAN VINCENZO

Tel. centralino: 0565 707111

www.comune.san-vincenzo.li.it

SUVERETO

Tel. centralino: 0565 829923

www.comune.suvereto.li.it

EDUCAZIONE AMBIENTALE PERMANENTE

Dalla scuola alla spiaggia passando per i parchi giochi

I percorsi di educazione ambientale che ASIU ogni anno mette in campo si spostano dalle scuole a i più svariati punti del territorio, andando ad incontrare i ragazzi non solo all'interno delle aule ma anche in tutti quelli che rappresentano luoghi di aggregazione e di incontro naturali.

Nell'ottica di promuovere e portare avanti azioni che mirino ad una sensibilizzazione costante e permanente nei confronti delle giovani generazioni ASIU sta progettando infatti momenti diversi e diversificati attraverso i quali veicolare messaggi educativi che guardino alla tutela dell'ambiente, delle risorse naturali del rispetto dei beni comuni, partendo come di consueto dall'analisi di una corretta gestione dei rifiuti che vengono prodotti.

Quanto basta..laboratori aperti

All'interno del festival Quanto basta, ASIU sta progettando la realizzazione di laboratori didattici da allestire nei punti dove il programma del festival lo prevede, dando la possibilità a tutti i ragazzi di diversi a trasformare i propri rifiuti in giochi e altri oggetti.

L'esperienza più che positiva dello scorso anno intende ripetersi e migliorarsi, cercando di coinvolgere il più possibile bambini e famiglie a sviluppare un pensiero critico nei confronti della produzione di rifiuti.



Un'estate al mare

Laboratori didattici saranno allestiti anche durante la stagione estiva direttamente sul mare. Il progetto rientra nelle azioni previste dal piano di miglioramento per l'ottenimento della bandiera Blu d'Europa del Comune di Piombino. ASIU in questo caso allestirà i propri laboratori in collaborazione con lo stabilimento balneare Luna Beach, che si è proposto come punto di riferimento per le iniziative della stagione. Un giorno a settimana quindi i ragazzi che frequentano la spiaggia potranno dedicare un po di tempo ed inventarsi cosa poter ottenere con i rifiuti prodotti.



Green Park Experience...by Cavallino Matto

Il Green Park Experience sarà invece il primo percorso di educazione ambientale permanente all'interno di un parco di divertimenti. Il parco in questione è il Cavallino Matto di Marina di Castagneto – Donoratico, nel quale per la prossima stagione sarà allestito un vero e proprio spazio dedicato all'educazione ambientale. L'idea, nata dal Cavallino Matto e sposata appieno da ASIU permetterà alle scolaresche di partecipare a uno dei tre laboratori che ASIU potrà mettere in opera: piantumazione di bulbi e piante con compost ottenuto dal riciclo di rifiuti organici; creazione e decorazione di fogli in carta riciclata; trasformazione di rifiuti in oggetti/giochi.



ASIU E SCUOLA

UFFICI TARIFFA:

Orari di apertura nei vari comuni

• PIOMBINO:

Uffici in via Pertini 19/A

martedì 15.00 - 17.00 - mercoledì e venerdì 9.00 - 12.00

telefono 0565-260821 fax 0565-262542

• CASTAGNETO C.CCI

Uffici in via Veneto 42

lunedì ore 15.00-17.00 - giovedì ore 9.00-12.00

telefono/fax 0565 774441

• SAN VINCENZO

Via Matteotti, 26

lunedì 9.00 - 12.00 - giovedì 15.00 - 17.00

telefono/fax 0565 701386

• CAMPIGLIA M.MA

Venturina, Largo della Fiera (palazzo grattacielo)

martedì 9.00 - 12.00 - mercoledì 15.00 - 17.00

telefono 0565-857179 fax 0565-856790

• SEDE ASIU

via Isonzo 21/23 Piombino (loc. Montegemoli)

tutti i giorni 9.00 - 12.00

ORARIO ESTIVO ISOLE ECOLOGICHE

• Piombino (via Giordano Bruno e Fiorentina)

Riotorto,

Da lun. a sab. compreso 8.00 - 12.00 / 15.30 - 17.30

Ischia di Crociano

Da lun. a sab. compreso 7.30 - 12.30 / 13.30 - 17.30

• Campiglia M.ma (loc. la Pieve e Venturina via Sardegna)

Da lun. a sab. compreso 8.00 - 12.00 / 15.30 - 17.30

• Castagneto C.cci (via del Fosso)

Da lun. a sab. compreso 9.30 - 12.00 / 15.30 - 19.00

• San Vincenzo (loc. La Valle)

Da lunedì a venerdì: 8.30-12.30 / 14.00-18.00

sabato: 9.00-12.00 / 14.00-17.00

• Suvereto (loc. Acquari presso Magazzini Comunali)

Da lunedì a venerdì: 8.00-12.30

sabato: 8.00-12.30 / 14.30-17.30

I NOSTRI PRODOTTI

Presso l'impianto di Ischia di Crociano è possibile acquistare direttamente:

• Compost verde

in sacchi da litri 30 prezzo € 1,49

ISOLA ECOLOGICA ITINERANTE

Dove e quando:

Orario per il conferimento:

9.00 - 13.00

PIOMBINO

- Centro Commerciale Coop Salivoli:
tutti i sabati del mese escluso l'ultimo
- Parcheggio Negozio InCoop Riotorto:
ultimo sabato del mese

CAMPIGLIA M.MA

- Parc. Negozio InCoop Campiglia M.ma:
1° martedì del mese
- Via delle Cascine Fraz. Cafaggio:
2° martedì del mese
- Centro Commerciale Coop Venturina:
dal 3° martedì del mese

SUVERETO

- Parcheggio Terminal Bus:
tutti i giovedì

CASTAGNETO C.CCI

- Supermercato Coop Donoratico:
il mercoledì (dal 2° mercoledì del mese dal 01/06 al 15/09)
- Marina di Donoratico:
il 1° mercoledì del mese (dal 01/06 al 15/09)

SAN VINCENZO

- Centro Commerciale Coop:
tutti i venerdì (dal 16/09 al 31/05)
- Parc. via Vittorio Emanuele II:
2° venerdì del mese (dal 01/06 al 15/09)



SEDE AZIENDALE:

loc. Montegemoli - via Isonzo 21/23- 57025 PIOMBINO

tel. 0565 277111 fax 0565 225097

www.asiu.it • informa@asiu.it

orario di apertura al pubblico: lun.-ven. 8.30-12.30 / 14.30-17.30 sab. segreteria telefonica per le urgenze

IMPIANTO TRATTAMENTO ISCHIA DI CROCIANO

lun.-ven. 7.30-12.00 / 14.30-17.00 • tel. 0565 277111

SEDE AZIENDALE

via Lerario, 90 - 57025 PIOMBINO

tel. 0565 49430 - 0565 49733

www.parchivaldicornia.it • promo@parchivaldicornia.it

orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì 8.30 - 13.00

UFFICIO INFORMAZIONI E SERVIZIO CORTESIA

tel. 0565 226445 - fax 0565 226521

tel. 0565 261142 (segreteria telefonica sempre attiva)

orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00

e-mail: prenotazioni@parchivaldicornia.it

